



002184/2428/2018/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

2018/2428

OGGETTO: Mancata valorizzazione del personale della Regione Piemonte e non utilizzo delle graduatorie vigenti del concorso pubblico bandito per ruoli dirigenziali, con eventuali integrazioni, senza spreco di ingenti risorse economiche pubbliche

Premesso che:

- La Giunta della Regione Piemonte attraverso la Deliberazione del 23 febbraio 2018 (n. 21-6511) ha integrato modificandoli, i fabbisogni del Piano Occupazionale per l'assunzione di personale dirigenziale per il ruolo della Giunta regionale
- Con Determina dirigenziale del 17 ottobre 2018, n. 219 sono stati approvati 3 bandi di concorsi pubblici per il ruolo dirigenziale per la Giunta regionale;
- La legge n. 232 del 11 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" aveva all'articolo 1 comma 368 prorogato le graduatorie vigenti del personale (dei corpi di cui all'articolo 66, comma 9-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112)
- La legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" al capo IV vengono definite le funzioni e le qualifiche d'accesso alla dirigenza
- In particolare all' articolo 21 precisa che "l'accesso alla qualifica di dirigente avviene per concorso pubblico per esami ovvero per corso-concorso selettivo di formazione"

Considerato che:

- Sono rimaste fuori dal primo bando di mobilità, tra le altre, le seguenti figure:
 - 1) Settore Politiche di Welfare abitativo, articolazione della Direzione Coesione Sociale (posizione A6);
 - 2) Settore Controllo sulla gestione dei trasporti e delle infrastrutture, articolazione della Direzione OO.PP., Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica (posizione A11);
 - 3) Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese, articolazione della Direzione Competitività del Sistema regionale (posizione A14);
- Sono stati emanati bandi di concorso pubblico per:
 - concorso pubblico per esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di “Esperto socio economico” (bando n. 175);
 - concorso pubblico per esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di “Esperto tecnico della viabilità, trasporti, opere pubbliche, assetto idrogeologico, estrattivo, ambientale ed energetico” (bando n. 176);
 - concorso pubblico per esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di “Esperto economico finanziario e del controllo di gestione” (bando n. 177);

Valutato che:

- È già stata utilizzata la graduatoria vigente del concorso pubblico a n. 15 posti di qualifica dirigenziale (bando n. 173), ad esempio per il profilo di “Esperto tecnico-amministrativo del territorio e dell’assetto ambientale” (per il Settore Foreste)
- A mero titolo di esempio nella ricerca sul Profilo professionale di “ESPERTO SOCIO - ECONOMICO” la differenza tra la “nuova” ricerca dirigenziale e ciò che è stato chiesto per l’ultimo bando per i ruoli da dirigente (parte in corsivo di seguito riportata), dove pare evidente che basterebbe utilizzare le precedenti graduatorie ed eventualmente integrare con un corso-concorso ciò che viene richiesto in aggiunta:

Profilo professionale di “ESPERTO SOCIO - ECONOMICO”

- ”Provvede, nell’ambito delle funzioni proprie della qualifica, all’espletamento delle attività relative all’impostazione e realizzazione

delle attività di ricerca direttamente connesse alla programmazione regionale, alla definizione degli indicatori per le analisi delle dinamiche del quadro economico regionale e dell'impiego delle risorse e dei fattori; attività relative alla ricerca, lo studio, l'elaborazione, l'informazione finalizzate alla programmazione, allo sviluppo, promozione e valorizzazione nei diversi settori di intervento regionale. Nell'ambito del profilo professionale rientra inoltre la definizione di criteri generali e di tecniche metodologiche per la collaborazione all'impostazione del Piano Regionale di Sviluppo e dei Piani di attività e di spesa, per l'impostazione dei programmi e/o progetti di settore; compete inoltre l'attività di collaborazione per il controllo, la verifica e l'adeguamento del Piano Regionale di Sviluppo, dei Piani di attività e di spesa, dei programmi e/o progetti di settore, sia in fase di predisposizione che di attuazione. Compete inoltre al profilo professionale l'analisi di fenomeni socio-economici volta alla programmazione ed alla gestione delle risorse per la realizzazione di interventi nelle materie di competenza regionale, con particolare riferimento alle politiche di welfare e di coesione sociale. Compete, altresì, al profilo fornire consulenza, per le materie di competenza a Enti Locali e/o Statali nonché ad altri Organismi.”;

- Il costo da sostenere per bandire con un nuovo concorso per soli 3 posti è un vero spreco di risorse, visto che è da anni che non ne viene bandito uno, mentre attualmente è esistente una graduatoria di un concorso precedente.
- Riteniamo che la valorizzazione del personale in ruolo della Regione Piemonte a tutti i livelli sia con posizione organizzativa che senza, non sia stata attuata in questi anni, né sotto il profilo professionale con la sospensione di tutti i corsi di formazione interni, né incentivando la produttività, con uno stanziamento adeguato di risorse, che a fronte di mancati rinnovi contrattuali del comparto degli ultimi 8 anni, avrebbe quantomeno dovuto sostenere almeno il percepito pregresso al raggiungimento degli obiettivi lavorativi, ma anche in questo caso il **Fondo per il salario accessorio 2018** sarà **al netto delle economie derivanti dell'anno precedente**, che nel 2017 erano state integrate per 1.880.000 euro (dal 2016).



INTERROGA

LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

Per quali motivi, per coprire 3 posti vacanti da dirigente in Regione Piemonte, non sarà valorizzato il personale esistente utilizzando una graduatoria vigente, del concorso pubblico già bandito, se necessario con eventuali integrazioni di merito o specifici corsi-concorso, senza sprecare ingenti risorse economiche

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)